Whistleblowing — Procedura di segnalazione

Canale digitale e canale orale — a uso di dipendenti, collaboratori e altri soggetti legittimati

Whistleblowing — Canale di segnalazione digitale

La Fondazione ITS Academy "Giulio Natta" ha attivato un canale informatico dedicato alla ricezione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità, in attuazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937.

Chi può segnalare

Possono utilizzare il canale i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i soggetti in prova o tirocinio, i componenti degli organi della Fondazione e chiunque presti la propria attività lavorativa nell'interesse della Fondazione, anche se il rapporto non è più in corso o non è ancora iniziato.

Cosa si può segnalare

Condotte illecite rilevanti ai sensi del diritto dell'Unione europea o nazionale, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio contesto lavorativo, incluse violazioni amministrative, contabili, civili o penali e violazioni del modello di organizzazione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Non rientrano nell'ambito del canale le contestazioni di carattere personale relative al proprio rapporto di lavoro, che seguono le ordinarie vie sindacali o giudiziarie.

Come si segnala

La segnalazione si effettua online, tramite il modulo dedicato raggiungibile inquadrando il QR code pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione, oppure digitando direttamente nel browser l'indirizzo https://itsnatta_whistleblowing.keisdata.it il collegamento non è pubblicato come link cliccabile, proprio per evitare che la semplice consultazione della pagina lasci una traccia dell'accesso al modulo. Il modulo guida il segnalante in un percorso a fasi successive e consente di:

- scegliere se identificarsi oppure restare anonimo;
- descrivere i fatti oggetto della segnalazione, anche tramite messaggio vocale;
- allegare documenti a supporto;
- dichiarare se tra le persone di cui si riferisce la condotta figura il Gestore incaricato della ricezione delle segnalazioni: in tal caso il sistema instrada automaticamente la segnalazione al Comitato alternativo (v. più oltre, "Cosa succede se il gestore è coinvolto nei fatti segnalati").

Al termine della compilazione, il sistema genera un codice e una chiave univoci: **è indispensabile conservarli**, poiché costituiscono l'unico strumento per accedere in seguito alla propria segnalazione, verificarne lo stato,

ricevere l'avviso di ricevimento e il riscontro finale, e rispondere a eventuali richieste di chiarimento del gestore — anche restando anonimi. Il codice e la chiave non possono essere recuperati se smarriti.

Cosa succede se il gestore è coinvolto nei fatti segnalati

La Fondazione ha organizzato il canale su due livelli, per garantire che una segnalazione non resti mai nelle mani di chi ne sia direttamente coinvolto:

- **canale primario**, il cui gestore è il Gestore titolare: riceve ordinariamente tutte le segnalazioni;
- **canale secondario**, il cui gestore è il Comitato alternativo: riceve automaticamente la segnalazione quando il segnalante abbia dichiarato, in fase di compilazione del modulo, che il Gestore titolare è tra le persone di cui si riferisce la condotta.

Se anche il Comitato alternativo risultasse tra le persone coinvolte, non è necessario presentare comunque una segnalazione interna: chi segnala può rivolgersi direttamente al canale esterno gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avendo fondato motivo di ritenere che la segnalazione interna non riceverebbe un seguito efficace (art. 6, comma 1, lettera c, D.Lgs. 24/2023).

Come si segnala in forma orale o tramite incontro diretto

Oltre al modulo digitale, chi preferisce segnalare oralmente può farlo:

- richiedendo un incontro diretto con il Gestore (o con il Comitato alternativo, nei casi di coinvolgimento di cui sopra), fissato con cadenza settimanale fissa — con possibilità di un incontro straordinario per le richieste più urgenti —presso la sede del Gestore, secondo la modalità che sarà confermata a seguito della valutazione dell'Organismo di Vigilanza; la richiesta può essere inoltrata tramite il medesimo recapito dedicato, oppure tramite il modulo digitale.

Il canale orale offre le stesse garanzie di riservatezza e di tutela dalle ritorsioni del canale digitale (art. 4, comma 3, D.Lgs. 24/2023). Con il consenso del segnalante, il colloquio è documentato tramite registrazione; in assenza di consenso, il gestore redige un verbale dettagliato, che il segnalante può verificare, rettificare e approvare prima dell'archiviazione.

L'anonimato è garantito

Chi segnala può scegliere liberamente se identificarsi o restare anonimo. In entrambi i casi la segnalazione viene ricevuta e trattata con le stesse garanzie di riservatezza. I contenuti sono cifrati e accessibili, di norma, soltanto al gestore incaricato, munito della relativa chiave di decrittazione; nei soli casi di assenza, impedimento o conflitto di interesse del gestore, l'accesso è garantito dal Comitato alternativo, secondo le modalità descritte nelle istruzioni operative della Piattaforma.

Nessuna ritorsione

Chi segnala in buona fede, in base a un ragionevole convincimento della fondatezza dei fatti riferiti, non può subire, a causa della segnalazione, licenziamento, demansionamento, note di merito negative, esclusioni, discriminazioni o qualsiasi altra misura ritorsiva, anche indiretta. La tutela si applica anche a chi si identifica successivamente a una segnalazione inizialmente anonima.

Segnalazioni infondate

La tutela non si applica a chi presenti una segnalazione che si riveli infondata, effettuata con dolo o colpa grave: in tal caso trovano applicazione le conseguenze disciplinari e, ove ricorrano gli estremi, penali previste dalla legge (art. 16, comma 3, e art. 21, D.Lgs. 24/2023).

Chi gestisce le segnalazioni

Le segnalazioni sono ricevute e gestite dal Gestore Partners4Innovation Srl, quale responsabile del canale primario in persona dell'ODV nominato, individuato in condizioni di autonomia e imparzialità rispetto ai fatti eventualmente oggetto di segnalazione. In caso di conflitto di interesse riguardante il Gestore, la trattazione è affidata automaticamente al Comitato alternativo Partners4Innovation Srl, quale responsabile del canale secondario (v. "Cosa succede se il gestore è coinvolto nei fatti segnalati").

Canale esterno ANAC

Il segnalante può rivolgersi direttamente al canale di segnalazione esterna gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) qualora il canale interno non sia attivo o non risulti conforme, qualora tema una ritorsione, qualora il gestore del canale interno si trovi in conflitto di interesse, oppure qualora la segnalazione interna non abbia avuto seguito, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 24/2023.

Riferimenti privacy

Il trattamento dei dati personali raccolti tramite il canale di segnalazione è disciplinato da un documento distinto — l'informativa privacy, resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 — pubblicata unitamente alla presente procedura e consultabile presso l'indirizzo https://itsnatta.it/wp-content/uploads/2026/10/Informativa-Privacy-Whistleblowing-aggiornata.pdf